

“L’affido a tempo indeterminato, con il Percorso Kairòs” : un nuovo incontro formativo

“Cosa significa accogliere un minore in affido a lungo termine con il Percorso Kairòs? Quali sono le risorse necessarie? Chi può candidarsi?”: questi sono alcuni quesiti che verranno affrontati durante il nuovo incontro di formazione gratuito a cura dell’associazione Kairòs. Intitolato *L’affido a tempo indeterminato, con il Percorso Kairòs*, l’incontro è rivolto alle coppie e alle persone singole, interessate ad accogliere un minore in affido a lungo termine o con un percorso di affido già in essere.

L’incontro si terrà online **giovedì 20 gennaio alle ore 20,30**.

Per partecipare è sufficiente [iscriversi a questo link >>](#)

Per informazioni:

info@kairos.bo.it

Speciale Natale/ Tortellini e rosette solidali delle “Cucine Popolari”

E anche quest’anno i volontari delle *Cucine Popolari* hanno preparato i **tortellini di Natale**. Si possono prenotare

offrendo una quota a partire da 25 euro per chilo. Oltre ai classici tortellini **sono disponibili anche le rosette del re**. Tutto il ricavato sarà devoluto alle *Cucine Popolari* e servirà a sostenerne il funzionamento.

Per prenotare è necessario contattare Francesco Morgantini al 3394969797.

“Migrazioni forzate e violenza di genere”: incontro nell’ambito del Festival della rete “Specialmente in biblioteca”

Martedì 23 novembre, dalle 17 alle 18.30, al Centro Amilcar Cabral in via San Mamolo 24 a Bologna, si terrà l’incontro di approfondimento ***Migrazioni forzate e violenza di genere***.

L’iniziativa propone una duplice narrazione: accompagna alla lettura antropologica testimonianze di esperte dei servizi di accoglienza nonché di progetti tesi al contrasto ai fenomeni della tratta e dello sfruttamento nel tentativo di offrire punti di vista specialistici e di rappresentare la complessità che portano con sé le storie di donne migranti.

È prevista la partecipazione di Barbara Pinelli, docente di Antropologia dei processi migratori presso l’Università Roma3, Chiara Marchetti, Ciac Onlus – Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione internazionale, Silvia Lolli, Progetto Oltre la Strada Comune di Bologna.

L'incontro è promosso dalle biblioteche Centro Studi Amilcar Cabral e Centro Documentazione e Intercultura RiESco del Comune di Bologna in collaborazione con il *Festival la violenza illustrata* nell'ambito della quinta edizione del Festival della rete delle biblioteche specializzate di Bologna, ***Specialmente in biblioteca***, che quest'anno ha per titolo **"La violenza sulle donne ci riguarda"**.

È previsto un numero massimo di 25 partecipanti. **Per partecipare è obbligatorio essere muniti di green pass e mascherina.**

Per le iscrizioni visitare il seguente [link >>](#).

"Tra presente e futuro, per una rinnovata visione sociale": il Bilancio sociale di Auser Emilia Romagna

Si è svolto a Cervia, il 14 e il 15 ottobre, il X Congresso di Auser Emilia Romagna, dal titolo "Tra presente e futuro: per una rinnovata visione sociale. Ricominciare da noi". Due giornate di dibattito per guardare al futuro, confrontandosi con i delegati congressuali e il mondo del Terzo settore su sfide e processi da mettere in campo, partendo dalla concretezza dell'azione quotidiana. Tra i presenti anche Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Enzo Costa, presidente di Auser Nazionale e Fausto Viviani, portavoce del Forum Terzo settore regionale, che hanno ribadito alcune parole chiave come domiciliarità, prossimità, attenzione alla sostenibilità, antifascismo, longevità.

Il Congresso è stato anche l'occasione per presentare il Bilancio sociale 2020 di Auser regionale. "Il 2020 ha rappresentato un anno dalle caratteristiche inedite per tutte e tutti" – racconta Magda Babini, presidente in carica. "Pur sospendendo nel lockdown le attività di promozione sociale e culturale in presenza per evitare assembramenti e rischi di contagi, la Rete Auser non si è fermata, confermandosi come 'associazione del fare' in chiave solidale". Nel periodo del lockdown da marzo a maggio 2020 Auser in Emilia Romagna ha proseguito le attività di aiuto alla persona e del Filo d'Argento, impegnando 1.261 volontari che in 48.370 ore hanno svolto: 2.630 interventi di accompagnamento protetto a favore di 993 persone; 9.433 consegne di pasti, spese e farmaci a 3.668 persone; 33.869 attività di compagnia telefonica a favore di 16.702 persone. Con un totale di 346.903 chilometri percorsi.

Nel 2020 è sensibilmente aumentata anche l'esigenza di condividere le modalità di operare scambiandosi le reciproche esperienze realizzate nei territori in collaborazione con le istituzioni. Ciò ha reso necessario rafforzare il coordinamento e la comunicazione tra i vari livelli della Rete Auser. Pertanto le comunicazioni telefoniche e via mail sono state integrate con le piattaforme di videoconferenza. La necessità di comunicare ha fatto vincere molte resistenze e motivato ad apprendere l'uso dei nuovi strumenti telematici. Si è resa evidente l'esigenza di sviluppare competenze per l'uso della tecnologia della comunicazione. L'alfabetizzazione digitale si è confermata come elemento indispensabile per l'inclusione e l'autonomia delle persone anziane. Infine la compagnia telefonica è stata incrementata, sia verso le persone fragili che verso i soci.

Al 31 dicembre 2020 risultano **30.729 soci, 11.814 volontari, 220 sedi** tra strutture ed affiliate in Emilia Romagna, **1.335.647 ore di volontariato svolte in un anno.**

"Dietro ogni numero – conclude Babini – ci sono storie, vite,

progetti e relazioni. Come tanti colibrì che portano una goccia d'acqua per spegnere l'incendio della foresta ogni giorno i nostri volontari fanno il loro pezzettino, senza fermarsi a questo. L'impegno di Auser, dopo la campagna vaccinale in corso, è di contribuire al recupero della socialità per 'rammendare' le relazioni tra le persone".

[Scarica il Bilancio sociale di Auser Emilia Romagna >>](#)

La Biblioteca Italiana delle Donne presenta "Lo sguardo di Bianca" di Paola Elia Cimatti

Sabato 18 settembre, dalle ore 18 in poi, si svolgerà la presentazione del libro *Lo sguardo di Bianca* (Ali&No Editrice, 2021) di Paola Elia Cimatti, vincitrice del premio letterario nazionale *Clara Sereni*.

L'evento si terrà all'aperto, nel giardino Lavinia Fontana, accanto al Centro delle Donne di Bologna, in via del Piombo 5. Verrà trasmesso anche in diretta sulla [pagina Facebook >>](#) del Centro delle Donne.

"Lo sguardo di Bianca" è una raccolta di dieci racconti, a sfondo autobiografico, che insieme compongono un romanzo di formazione, con al centro la figura di una donna che va incontro a una vita tutta da inventare, in un tempo, gli anni Settanta, in cui si poteva essere realisti anche pretendendo l'impossibile, e il movimento delle donne apriva orizzonti prima impensabili.

Nel suo percorso la protagonista porta il peso di una condizione genetica rara, l'**albinismo**, che le dà un aspetto insolito, *da straniera*, e un difetto di vista, per cui la

navigazione dello spazio geografico e sociale presenta continue sfide. In particolare, la difficoltà a riconoscere i volti la espone a tragicomiche brutte figure, sostenuta però da una sempre risorgente fiducia in una seconda possibilità.

Il libro è già disponibile alla libreria *Trame* e alla *Libreria delle Donne*, oltre che nelle librerie online.

Durante l'incontro intervorranno: Paola Cimatti, Loredana Magazzeni – Associazione Orlando – Gruppo '98 Poesia, Marinella Manicardi – attrice, Rosa Pellegrino – divulgatrice scientifica (albinismo.it e antologia.albinismo.it), Elisa Tronconi – Presidente dell'associazione Albinit.

Per tutelare la salute e il benessere di tutte le persone, per accedere a questo evento è **necessario avere il green pass o aver fatto un tampone molecolare o antigenico negativo nelle 48 ore precedenti all'incontro**, in ottemperanza al Decreto n.105 del 23 luglio 2021.

È necessario mantenere la distanza dalle altre persone e portare con sé la mascherina, indossandola nel caso in cui ci siano assembramenti o se si dovesse entrare in uno spazio al chiuso.

Webinar “La salute di chi consuma droghe e la salute mentale”

Il **Forum Droghe** organizza, insieme a CNCA e CTCA, una Summer school dedicata al tema de **La salute di chi consuma droghe e la salute mentale**, attraverso la modalità webinar da giovedì 2 a sabato 4 settembre. Le lezioni si svolgeranno in due moduli,

mattutino e pomeridiano, intervallati dalla pausa pranzo.

La proposta formativa è orientata a individuare gli elementi comuni tra le due aree – la salute di chi consuma droghe e la salute mentale – verso una alleanza e collaborazione tra approcci critici e verso un incontro sui confini dei due saperi in movimento, in netta alternativa all'attuale interazione/ conflitto centrato sui paradigmi istituzionali dominanti nei due campi.

Durante gli incontri verranno affrontati diversi temi: critica ai processi di patologizzazione e neo-istituzionalizzazione, alla creazione dello stigma, analisi degli esiti degli approcci neo-biodeterministici, scambio e confronto tra le pratiche critiche e innovative nei due ambiti, confronto su percezioni e culture degli operatori, questioni di sistema e organizzazione dei servizi.

Il programma e le modalità di partecipazione sono disponibili a questo [link](#) >>

All'Arena del Sole si parla di letteratura queer italiana con Luca Starita

Martedì 20 luglio, alle 21.30, per la rassegna InChiostro dell'Arena del Sole Luca Starita, autore del saggio *Canone ambiguo. Della letteratura queer italiana* (effequ 2021), presenterà il suo libro in dialogo con Giulio Iacoli e Antonia Caruso.

Quella queer è una letteratura poco esplorata e raccontata

solo nei suoi aspetti più accettabili poiché spesso fuori dai canoni, quasi “anarchica, scorretta, mostruosa”, come l’autore stesso la definisce. Si tratta di una produzione eccentrica, spesso sottilmente camuffata nei segni della convenzione, e per questo studiata e insegnata in modo soltanto parziale.

In seguito è prevista una selezione musicale a cura di Neu Radio.

L’opera è presentata da Centro di Documentazione Flavia Madaschi Cassero LGBTI Center e Biblioteca italiana delle donne nell’ambito di Specialmente nel Chiostro con la partecipazione di Martina Sini, Flavia Comi allievi del corso “Allievo attore”, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna.

La partecipazione è gratuita ma è necessario iscriversi al seguente [link >>](#).

Fatoumata Diawara in concerto a sostegno di CEFA onlus

Martedì 29 giugno, alle ore 21, CEFA onlus invita tutti al NOVA Bologna di via Casarini 19 (Arena Dumbo), per il concerto di Fatoumata Diawara, una delle rappresentanti più vitali della musica contemporanea africana.

Il prezzo per partecipare è di € 25 ma per chi deciderà di prenotare **attraverso CEFA onlus il biglietto sarà solo di € 18 di cui 5 euro saranno devoluti** a sostegno dei progetti che da 50 anni la onlus porta avanti in Italia e nel mondo.

La quota è da versare direttamente all’ingresso. Ci sarà, inoltre, una fila riservata a chi prenoterà con CEFA.

L’apertura porte è dalle ore 19 mentre l’inizio del live è

alle ore 21.

Per avere maggiori informazioni o registrarsi alla serata: visitare il seguente [link >>](#).

Armonie – Associazione di Donne inaugura la Biblioteca Sandra Schiassi

Sabato 5 giugno l'[associazione Armonie](#) inaugura la *Biblioteca Sandra Schiassi*. L'evento si svolgerà in presenza, dalle 15 in poi, presso il Giardino Vittorina Dal Monte antistante la sede di *Armonie – Associazione di Donne* in via Emilia Levante 138 a Bologna.

Durante l'evento verrà presentato il progetto, la biografia di Sandra Schiassi, a cura dell'Archivio di Storia delle Donne di Bologna, e il libro "Racconti" con testi originali di Sandra Schiassi accompagnato da letture ad alta voce. A seguire ci sarà una lecture performance, a cura di Selene Ekodanza con Roberta Zerbini e Lucrezia Rossellini, e una festa con merenda nel rispetto delle norme anti-Covid.

La mostra dei libri d'Artista originali è realizzata da allievi del Biennio di Illustrazione per l'Editoria dell'Accademia di Belle Arti di Bologna per il libro "Racconti" di Sandra Schiassi.

Armonie aderisce al Patto di Lettura di Bologna.

L'evento è in collaborazione con: Archivio di Storia delle Donne di Bologna, Biblioteca delle Donne di Bologna, Centro delle Donne di Bologna, Centro Sociale Culturale Villa Paradiso Bologna, Le Susine e Selene Centro Studi- ricerca

coreografica e formazione danza.

[Programma completo >>.](#)

“Nei suoi panni. Abitare le emozioni”: il nuovo progetto di formazione esperienziale di Kairòs

La Cooperativa Sociale Kairòs, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, presenta il **nuovo progetto di formazione esperienziale** per famiglie adottive e affidatarie: **“Nei suoi panni. Abitare le emozioni”**.

Nelle giornate di **domenica 30 maggio e 20 giugno, dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 17**, presso piazza dei gelsi 4 a Granarolo dell'Emilia (BO), la dott.ssa Mara Scarpa, Psicologa, Somatic Experiencing Practitioner, condurrà la formazione rivolta a famiglie adottive e affidatarie che potranno conoscere l'affido familiare, avvicinarsi al mondo dell'accoglienza e scoprire come poter essere sostenuti in questi percorsi dai professionisti di Kairòs.

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare gli adulti a sperimentare e a potenziare la risorsa dell'empatia, al fine di accrescere la consapevolezza del proprio vissuto emotivo e di maturare la competenza a entrare in contatto con le emozioni degli altri.

La sperimentazione e lo sviluppo della competenza empatica potrà quindi facilitare la relazione con il bambino che ci si prepara ad accogliere o che è già stato accolto, permettendo

una maggior vicinanza al suo vissuto e una maggiore disponibilità a contenere reazioni emotive complesse e spesso traumatiche, soprattutto nelle aree del dolore, della paura e della rabbia.

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente [link >>](#).

Per maggiori informazioni scrivere a info@kairos.bo.it oppure telefonare al numero 3486091169.

Torna la Run 5.30 di Uisp in versione flashmob

Venerdì 11 giugno Uisp Bologna invita tutti a partecipare alla Run 5.30 – Flashmob. L'evento prevede una corsa o anche una camminata con indosso la t-shirt ufficiale uscendo dalla propria abitazione alle 5.30 del mattino nella giornata, appunto, di venerdì 11 giugno.

Per partecipare è necessario iscriversi sul [sito ufficiale >>](#) oppure presso la sede della Uisp in via dell'Industria 20, entro il 10 giugno. Al costo di euro 15 si riceverà la t-shirt celebrativa 5.30, l'adesivo 5.30 e il download gratuito del Mag 5.30.

L'evento è organizzato da Ginger SSD e Uisp Bologna con il patrocinio del Comune di Bologna e in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, Bio Hombre, Arcese, Sifà e con il media partner QN il Resto del Carlino.

Genitorialità e conflitti in tempo di pandemia

Nell'ambito di "Collettive – Progetto Dialoghi Connessi", Forma-Azione in rete di Piazza Grande APS organizza **un ciclo di 4 videoconferenze con il programma "Genitorialità e conflitti"** per dialogare sul web con i genitori sui conflitti generati dall'emergenza Covid e sul loro ruolo educativo.

Gli incontri si svolgeranno il 26 maggio, 3, 9 e 16 giugno, sempre dalle ore 20.30 alle ore 22. Verranno diretti dalla pedagoga dott.ssa Patrizia Belloi. Verranno affrontate tematiche riguardanti la gestione dei conflitti, il corretto utilizzo del telefonino, i cambiamenti fisici in fase adolescenziale e le regole educative.

Per iscriversi inviare una mail a formazione@forma-azioneinrete.it indicando: nome e cognome, mail a cui inviare l'invito per accedere alla piattaforma ed eventualmente un recapito telefonico.

È possibile indicare se si vuole partecipare a tutte le videoconferenze o solo ad alcune.

Psicoradio, la radio che diffonde la cultura sulla salute mentale, compie 15

anni

La pandemia mondiale ha evidenziato quanto la tematica della salute mentale riguardi tutti da vicino. Il lungo isolamento, la paura del contagio, di essere stigmatizzati, il senso di colpa per essere causa di un eventuale contagio ed essere emarginati... Nel 2020 sono aumentate le richieste di supporto psicologico e di ascolto. Recenti studi di Humanitas Medical Care hanno riscontrato l'impatto negativo di Covid-19 sulla salute mentale, con il 16-18% dei partecipanti che mostrano sintomi di ansia e depressione.

In questo contesto compie 15 anni Psicoradio con una redazione formata da persone in cura al Dipartimento di Salute mentale di Bologna e da un gruppo di giornalisti. È nata nel 2006 dalla collaborazione tra Arte e Salute APS e il dipartimento di Salute mentale di Bologna, da un'idea di Cristina Lasagni, direttrice di Psicoradio. Da sempre si occupa di diffondere e sensibilizzare il pubblico sulle tematiche della salute mentale.

“Abbiamo deciso di non diventare la classica radio tematica ma di trasmettere, invece, i nostri format radiofonici su delle radio generaliste proprio per raggiungere più persone possibili e diffondere informazioni, riflessioni sulla salute mentale”, afferma Angela Cristelli, caporedattrice di Psicoradio. La redazione, in quindici anni di vita, più di 750 puntate e 1000 ore di trasmissione, viene attualmente diffusa in molte radio italiane: Radio Città Fujiko (Bologna), Radio Popolare (Milano), Radio Sherwood (Padova), Radio Tandem (Bolzano), Novaradio (Firenze), Radio Messina Quartiere. Inoltre, è ovviamente possibile ascoltare Psicoradio anche in streaming sul sito www.psicoradio.it.

Psicoradio si occupa di formazione e produzione di trasmissioni. Alle persone in cura viene insegnato a realizzare un programma radiofonico, partendo dall'ideazione e

progettazione delle interviste, per arrivare alla conduzione vera e propria, ma anche a fare interventi nelle scuole e in altri eventi pubblici, oppure a scrivere la newsletter, dal titolo *Psiconews*, con le novità della settimana.

“La nostra redazione è formata da voci ed esperienze – spiega Angela Cristelli – tutti i redattori apportano un contributo personale grazie anche alle proprie esperienze, dirette o indirette, in merito alle tematiche che vengono affrontate di volta in volta. Ogni redattore che approda a Psicoradio deve avere la possibilità di esprimersi”.

Gian Maria Ponzetti è arrivato in redazione poco prima dell’inizio della pandemia spinto dal desiderio di imparare a fare radio ma anche perché sente sue alcune tematiche.

“Sono sempre stato sensibile alla salute mentale in generale, non solo alla mia ma anche a quella degli altri – spiega il redattore -. Dare voce alle varie tipologie dei disturbi della mente è qualcosa, a mio avviso, di molto importante al fine di sensibilizzare le persone su queste tematiche raccontate da parte di chi soffre e di chi ha avuto problematiche, più o meno gravi, legate alla salute mentale. Ciò che mi preme di più è quindi riuscire a compiere quest’opera di sensibilizzazione ed è anche il motivo per il quale sono entrato a far parte della redazione. In uno dei nostri format più recenti *Io so cosa mi manca* ho voluto esprimere proprio quest’idea, ovvero che in qualsiasi luogo di lavoro venga considerato anche l’aspetto psicologico delle persone. Ci sono persone più fragili di altre ma questo spesso non viene considerato. Riuscire a fare capire che non tutti siamo uguali a livello psichico sensibilizzando e educando le persone può risultare di grande aiuto per coloro che hanno maggiori fragilità. Nella società odierna sempre più persone soffrono di disagi mentali ma l’ignoranza purtroppo è ancora tanta”.

Anche Giovanni Cloutier è arrivato a Psicoradio, come Gian Maria Ponzetti, poco più di un anno fa e anche per lui la tematica dell’ambiente inclusivo nei luoghi di lavoro è tra le

più importanti.

“Psicoradio per me è stata, e tutt’ora lo è, una splendida occasione per relazionarsi con altre persone tramite il lavoro. Un lavoro che, in questo caso, comprende anche le mie esperienze sulla salute mentale. Secondo me la ricchezza è racchiusa nell’incontro con l’altro, nella condivisione delle idee. Grazie al mio lavoro in redazione mi sono sentito utile ho potuto aprirmi con gli altri e così dare un mio contributo”.

Per Claudio Nappi, attivo in Psicoradio da quattro anni, è pressante il tema dell’educazione delle persone alla salute mentale poiché nonostante i manicomi siano chiusi da 40 anni la “cultura manicomiale” è purtroppo ancora molto presente nell’opinione pubblica.

“Spesso per quanto riguarda la salute mentale non c’è un’educazione – afferma Claudio Nappi – io stesso prima di venire in contatto con Psicoradio ignoravo alcuni aspetti riguardanti i disagi mentali proprio perché è del tutto assente l’educazione su questo tema. C’è molta ignoranza in quest’ambito e a mio avviso dipende dal fatto che non ci sia alcuna iniziativa valida a livello governativo che possa contrastare questo problema. Adesso con l’avvento della pandemia molte persone si stanno rendendo conto del fatto che la salute mentale riguardi sempre più persone e questo può essere un fattore di evoluzione di pensiero”.

“Quello che ha reso manifesto la pandemia è quello che noi in Psicoradio già pensavamo da tempo – fa sapere Angela Cristelli – ovvero che normalmente nella nostra società si tende a distinguere i ‘sani’ dai ‘malati’ e la tendenza di chi ritiene di appartenere alla prima categoria è quella di evitare di venire in contatto con chi invece ne soffre o ne ha sofferto. In questo modo ovviamente non si potrà mai avere uno scambio e quindi si continuerà a vivere in condizione di disinformazione. La pandemia ha evidenziato quanto la salute

mentale riguardi tutti e soprattutto che i disagi mentali sono più comuni di quanto si poteva credere”.

La summer Edition dei “Laboratori Migranti”, all’aperto e online

Oltre ai corsi di Arabo, Scrittura Creativa, Arte terapia, Ricerca lavoro e Cv, Informatica e teoria della Patente che continueranno in modalità online, ora **ripartono in presenza, all’aperto, le diverse attività proposte da Antoniano Onlus in collaborazione con Arte Migrante.**

I corsi sono gratuiti e aperti a tutti, non solo a persone senza dimora, migranti e persone che in generale si trovano in una situazione di disagio, ma a tutta la cittadinanza. È possibile seguire i seguenti corsi: Inglese base, Inglese avanzato, Yoga, Italiano per stranieri, Orto Sinergico, Chitarra, Argilla, Danza Afro contemporanea “Amanda Imani”, Teatro interculturale.

Tutti i corsi all’aperto si tengono presso il Giardino interno dell’Antoniano, in via Guinizelli 13 e sono a numero chiuso in ottemperanza alle normative relative all’emergenza Covid-19.

Per adesioni contattare il numero 3281226037 o scrivere una mail a laboratori@antoniano.it.

[Programma completo >>.](#)

Ripensare le aree interne e montane dell'Emilia Romagna in epoca di pandemia

Itacà migranti e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile e Nexus Emilia Romagna organizzano, per **mercoledì 19 maggio, dalle ore 17 in poi**, un **webinar per confrontarsi sul rilancio e lo sviluppo delle aree interne e montane della nostra regione**, all'insegna della sostenibilità ambientale, economica e sociale partendo dal nuovo "Patto per il lavoro e per il clima" sottoscritto nel dicembre scorso tra la Regione Emilia-Romagna e enti locali, sindacati, imprese, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato.

L'incontro si terrà in diretta Facebook e prevede l'intervento di figure istituzionali e sindacali come Barbara Lori, Assessora alla Montagna, Aree Interne Regione Emilia-Romagna, Luigi Giove, Segretario generale Cgil Emilia Romagna, Matteo Lepore, Assessore Turismo e Cultura Comune di Bologna, Maurizio Fabbri, Presidente Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Introduce e modera Alessia Mariotti, professoressa di Geografia – Center for Advanced Studies in Tourism – CAST.

Per partecipare al webinar collegarsi alla [pagina Facebook di Itacà](#) o sul [canale YouTube](#).